PROGETTOPERSONA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

Dati anagrafici	
Denominazione	PROGETTOPERSONA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Sede	Via Lorenzo Valla 25 20141 MILANO (MI)
Capitale sociale	382.484
Capitale sociale interamente versato	no
Codice CCIAA	MI
Partita IVA	12875770153
Codice fiscale	12875770153
Numero REA	1594440
Forma giuridica	Cooperativa Sociale
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività di assistenza sociale non residenziale per anziani o persone con disabilità (88.10.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A113941

	31/12/2025	31/12/2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	426	297
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	426	297
B) Immobilizzazioni		

I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.132	
5) avviamento	218.183	22.220
6) immobilizzazioni in corso e acconti		122.868
7) altre	570.906	537.917
Totale immobilizzazioni immateriali	790.221	683.005
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	922.935	1.593.609
2) impianti e macchinario	15.674	6.007
3) attrezzature industriali e commerciali	2.226	3.254
4) altri beni	68.806	80.433
5) immobilizzazioni in corso e acconti	24.707	19.098
Totale immobilizzazioni materiali	1.034.348	1.702.401
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	112.275	112.275
Totale partecipazioni	112.275	112.275
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.466	75.501
esigibili oltre l'esercizio successivo	28.000	28.000
Totale crediti verso altri	104.466	103.501
Totale crediti	104.466	103.501
3) altri titoli	24.704	24.704
Totale immobilizzazioni finanziarie	241.445	240.480
Totale immobilizzazioni (B)	2.066.014	2.625.886
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.722	
Totale rimanenze	1.722	
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.779.723	2.327.682
Totale crediti verso clienti	2.779.723	2.327.682
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.188	80.951
Totale crediti tributari	63.188	80.951
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.380	968.585
Totale crediti verso altri	40.380	968.585
Totale crediti	2.883.291	3.377.218
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	269.033	346.222
3) danaro e valori in cassa	23.133	27.238
Totale disponibilità liquide	292.166	373.460
Totale attivo circolante (C)	3.177.179	3.750.678
D) Ratei e risconti	40.215	11.623
Totale attivo	5.283.834	6.388.484
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	382.484	429.038
IV - Riserva legale	362.350	358.140
VI - Altre riserve, distintamente indicate		

Varie altre riserve	38.614	21.518
Totale altre riserve	38.614	21.518
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(49.075)	14.033
Totale patrimonio netto	734.373	822.729
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.448.272	1.364.386
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		100.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti		100.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	130.101	763.351
esigibili oltre l'esercizio successivo	545.880	694.725
Totale debiti verso banche	675.981	1.458.076
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	65.473	4.013
esigibili oltre l'esercizio successivo	485.780	
Totale debiti verso altri finanziatori	551.253	4.013
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.236	9.007
Totale acconti	11.236	9.007
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	638.935	1.698.015
Totale debiti verso fornitori	638.935	1.698.015
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.567	79.807
Totale debiti tributari	66.567	79.807
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	238.463	158.704
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	238.463	158.704
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	869.055	629.130
Totale altri debiti	869.055	629.130
Totale debiti	3.051.490	4.136.752
E) Ratei e risconti	49.699	64.617
Totale passivo	5.283.834	6.388.484

	31/12/2025	31/12/2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.218.690	7.047.005
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.722	
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	114.752	51.118
altri	134.807	65.013
Totale altri ricavi e proventi	249.559	116.131
Totale valore della produzione	8.469.971	7.163.136
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	265.060	271.391
7) per servizi	1.876.400	1.863.140
8) per godimento di beni di terzi	508.853	453.637
9) per il personale		

a) salari e stipendi	3.990.264	3.100.914
b) oneri sociali	1.116.503	846.603
c) trattamento di fine rapporto	315.537	243.298
e) altri costi	73.597	60.539
Totale costi per il personale	5.495.901	4.251.354
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	73.316	57.048
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	36.944	45.637
Totale ammortamenti e svalutazioni	110.260	102.685
14) oneri diversi di gestione	232.352	190.749
Totale costi della produzione	8.488.826	7.132.956
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(18.855)	30.180
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.545	11.182
Totale proventi diversi dai precedenti	6.545	11.182
Totale altri proventi finanziari	6.545	11.182
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	36.765	27.329
Totale interessi e altri oneri finanziari	36.765	27.329
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(30.220)	(16.147)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(49.075)	14.033
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(49.075)	14.033

	31/12/2025	31/12/2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(49.075)	14.033
Interessi passivi/(attivi)	30.220	16.147
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	54.754	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	35.899	30.180
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	315.537	243.298
Ammortamenti delle immobilizzazioni	110.260	102.685
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(965)	(1.200)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	122.868	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	547.700	344.783
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	583.599	374.963
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.722)	
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(452.041)	49.557
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.059.080)	848.129
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(28.592)	12.560
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(14.918)	22.086
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.254.641	(878.369)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(301.712)	53.963
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	281.887	428.926
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(30.220)	(16.147)

(Imposte sul reddito pagate)		709
(Utilizzo dei fondi)	(231.651)	(114.476)
Totale altre rettifiche	(261.871)	(129.914)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	20.016	299.012
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(28.356)	(950.116)
Disinvestimenti	694.174	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(303.400)	(130.667)
Disinvestimenti	(89.464)	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(20.516)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	272.954	(1.101.299)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(633.250)	647.269
Accensione finanziamenti	547.240	238.559
(Rimborso finanziamenti)	(248.845)	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(39.410)	93.285
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(374.265)	979.113
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(81.295)	176.826
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	346.222	180.744
Danaro e valori in cassa	27.238	15.888
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	373.460	196.632
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	269.033	346.222
Danaro e valori in cassa	23.133	27.238
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	292.166	373.460

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025 di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il

loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Continuità aziendale

Ai sensi dell'art. 2423-bis comma 1 n.1 C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività. I criteri di valutazione non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

1) la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;

2) la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;

3) la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;

4) si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;

5) la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;

6) la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto

complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;

7) si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;

8) il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;

- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

ATTIVITA' SVOLTA - Fatti di rilievo

Nel corso del 2025 la Cooperativa ha vissuto un significativo percorso di crescita e consolidamento organizzativo, caratterizzato da un importante incremento delle attività gestite, da rilevanti investimenti strutturali e da un progressivo rafforzamento dell'assetto gestionale interno. A decorrere dal 1° gennaio 2025 la Cooperativa ha acquisito i rami d'azienda della cooperativa Comunità Betania relativi ai servizi di domiciliarità, scolastica, scuola per l'infanzia, alla gestione complessiva del Centro Sociale Padre Pianzola e alle attività afferenti alla parte B, con conseguente ampliamento della presenza territoriale della Cooperativa nell'area della Lomellina, incremento del volume di attività, del personale impiegato e della complessità organizzativa complessiva. Tale operazione ha determinato un significativo incremento del fatturato della Cooperativa e ha richiesto un importante lavoro di integrazione gestionale, amministrativa e organizzativa dei servizi acquisiti.
Nel corso dell'esercizio è stata inoltre conclusa la cessione del CDI Andrea Donato ad altro ente gestore, operazione ritenuta coerente con il posizionamento territoriale e con gli indirizzi di sviluppo della Cooperativa, considerata la marginalità del servizio rispetto alla rete delle attività storicamente presidiate. Parallelamente è stato completato il trasferimento del CDD Ciak2 e del laboratorio Lab Like presso la nuova sede di via Antegnati 9 a Milano, con conseguente miglioramento logistico e funzionale degli spazi e una maggiore integrazione con gli altri servizi della Cooperativa presenti sul territorio. Il trasferimento ha comportato interventi di ristrutturazione e adeguamento della nuova sede, resisi necessari per l'accoglienza dei servizi trasferiti. Nel medesimo contesto è stata altresì perfezionata la cessione dei locali precedentemente utilizzati dal CDD Ciak2 siti in piazza Agrippa, operazione che ha comportato effetti economici negativi nel breve periodo ma che ha consentito alla

Cooperativa di superare criticità strutturali non integralmente risolvibili e che avrebbero richiesto ulteriori investimenti nel tempo.
L'esercizio è stato inoltre caratterizzato dal completamento dell'adeguamento salariale derivante dal rinnovo del CCNL di settore e da un parziale adeguamento delle rette dei servizi accreditati con il Comune di Milano, in un contesto generale di significativo incremento dei costi gestionali. Nonostante ciò, la Cooperativa ha proseguito il percorso di rafforzamento organizzativo interno mediante la revisione dell'organigramma, il consolidamento della struttura gestionale e l'introduzione di nuove figure di coordinamento e responsabilità di servizio, con particolare attenzione al presidio degli aspetti assistenziali, educativi e pedagogici degli interventi. In tale prospettiva sono stati ulteriormente implementati gli investimenti in attività formative e di supervisione delle équipe operative. Parallelamente, la chiusura del reparto femminile della Casa Circondariale di Vigevano ha comportato la cessazione del servizio di sartoria sociale precedentemente attivo all'interno dell'istituto, determinando la necessità di una revisione complessiva delle progettualità relative alla parte B della Cooperativa, orientata a nuove prospettive di sviluppo e rilancio delle attività di inserimento lavorativo. Nel corso dell'esercizio sono state inoltre mantenute le certificazioni ISO 9001 e PdR 125, a conferma della continuità dell'impegno della Cooperativa sul piano della qualità organizzativa e delle politiche di parità di genere.
Nel loro complesso, le operazioni di sviluppo, integrazione, riorganizzazione e investimento realizzate nel corso del 2025, pur incidendo sul risultato economico dell'esercizio, hanno consentito alla Cooperativa di rafforzare il proprio assetto organizzativo e gestionale, consolidando la capacità di presidio dei servizi e ponendo le basi per un ulteriore sviluppo delle attività e della sostenibilità complessiva nel medio-lungo periodo.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A, per complessivi euro 426 e riguardano la parte del capitale sociale che è stata sottoscritta dai soci, ma che i soci stessi non hanno ancora provveduto a versare.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	297	129	426
Totale crediti per versamenti dovuti	297	129	426

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO
Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- avviamento;
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- acconti

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 790.221.

I beni immateriali, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, nei limiti del costo sostenuto, in quanto, oltre ad avere un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscono benefici economici futuri ed il relativo costo risulta recuperabile.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, a quote costanti, non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Avviamento

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.5. Riguarda l'acquisto di alcuni rami d'azienda avvenuto nei precedenti esercizi e si è incrementato nel presente esercizio di 220.000 relativamente all'acquisto del ramo d'azienda Betania, nonché ridotto di 12.500 per la cessione del ramo d'azienda CDI Cormano. L'ammortamento dell'avviamento è operato sistematicamente in un periodo di 18 anni, nella previsione che tale arco temporale rappresenti la possibilità di assorbimento con gli utili previsti.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano spese pluriennali e costi per migliorie e spese incrementali su beni di terzi.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.742		35.796	122.868	1.134.344	1.297.750
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.742		13.576		596.427	614.745
Valore di bilancio			22.220	122.868	537.917	683.005
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		1.132	208.890		93.378	303.400
Riclassifiche (del valore di bilancio)				(122.868)		(122.868)
Ammortamento dell'esercizio			12.927		60.389	73.316
Totale variazioni		1.132	195.963	(122.868)	32.989	107.216
Valore di fine esercizio						
Costo	4.742	1.400	243.296		1.227.723	1.477.161

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.742	268	25.113		656.817	686.940
Valore di bilancio		1.132	218.183		570.906	790.221

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sottoclasse B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili rispecchiando la seguente classificazione:

1) terreni e fabbricati;

2) impianti e macchinario;

3) attrezzature industriali e commerciali;

4) altri beni;

5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi incrementativi sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua

possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Per quanto riguarda i fabbricati non strumentali (per esempio a destinazione abitativa) l'OIC 16, a decorrere dal 01.01.2016, ha eliminato la facoltà di non ammortizzarli, pertanto:

- con riguardo ai fabbricati non strumentali presenti nel bilancio dell'ultimo esercizio antecedente l'applicazione dell'edizione 2016 dell'OIC 16, si è proseguito a non assoggettarli ad alcun ammortamento;

- per i medesimi fabbricati acquisiti invece dal 2016, si è proceduto a rilevare l'ammortamento sulla base di un piano sistematico basato sulla stimata vita utile dei beni.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo economico quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

- Terreni e fabbricati 3%

- Impianti e macchinari 15%

- Arredi unità operative 15%

- Autoveicoli da trasporto ed Autovetture 20%

- Telefoni Cellulari 20%

- Altri beni (mobili e macchine ufficio e macchine ufficio elettroniche e computer) 20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

La voce Fabbricati è relativa alla sede di Via Valla e si è decrementata nel corso dell'esercizio per la vendita dell'immobile di piazza Agrippa.

La voce Immobilizzazioni materiali in corso si riferisce prevalentemente ad acconti su forniture.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.830.892	98.927	16.197	373.922	19.098	2.339.036
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	237.283	92.920	12.943	293.489		636.635
Valore di bilancio	1.593.609	6.007	3.254	80.433	19.098	1.702.401
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		12.941		9.806	5.609	28.356
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	659.464					659.464
Ammortamento dell'esercizio	11.210	3.274	1.028	21.433		36.944
Totale variazioni	(670.674)	9.667	(1.028)	(11.627)	5.609	(668.053)
Valore di fine esercizio						
Costo	934.145	111.868	16.197	383.728	24.707	1.470.645
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.210	96.194	13.971	314.922		436.297
Valore di bilancio	922.935	15.674	2.226	68.806	24.707	1.034.348

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni finanziarie

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli della società controllata, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

In questa voce sono iscritti crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze, oltre ai conti correnti vincolati.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	112.275	112.275	24.704
Valore di bilancio	112.275	112.275	24.704
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			
Costo	112.275	112.275	24.704
Valore di bilancio	112.275	112.275	24.704

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	103.501	103.501
Variazioni nell'esercizio	965	965
Valore di fine esercizio	104.466	104.466
Quota scadente entro l'esercizio	76.466	76.466
Quota scadente oltre l'esercizio	28.000	28.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 104.466:

- depositi cauzionali per locazioni 76.466
- Banco Bpm c/c vincolato 28.000.

DETTAGLIO DEL VALORE DELLA PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni possedute dalla società, sono iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie, in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di

sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intende detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.
Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Le tabelle che seguono elencano in dettaglio tali partecipazioni:

Società	Ultimo bilancio approvato	Capitale sociale	Risultato	Patrimonio netto	Valutazione in bilancio
Arca di Noé	2024	102.278	36.852	185.824	20.000
Cooperfidi	2024	11.206.123	329.189	15.024.768	500
CGM Finance	2024	2.959.500	1.903	3.134.305	7.500
Consorzio SIR	2024	432.852	25.367	2.143.909	63.859
Betania	2024	30.000	22.922	-52.722	10.000
Sant'Agostino	2024	24.232	15.966	67.363	10.000
CFI	2024	97.456.405	-1.987.988	99.573.873	516
TOTALE					**112.275**

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:
Sottoclasse II - Crediti;
Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide
L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 3.177.179. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 573.499.
Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO
Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:
1) verso clienti
5-bis) crediti tributari
5-quater) verso altri
La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.
Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.
Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi.

Crediti commerciali
Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all' attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.
Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze.
Si precisa che i crediti assommano a euro 3.104.537 e sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti che assomma ad euro 324.814.

Altri Crediti
Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

La voce C II 5 bis) " **Crediti tributari** " esigibili entro l'esercizio successivo - riguarda principalmente l'Iva a Credito determinata dalla ordinaria gestione.

La voce C II 5 quater) "**Crediti verso altri"** esigibili entro l'esercizio successivo - riguarda principalmente gli anticipi a fornitori e i fondi spese.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.327.682	452.041	2.779.723	2.779.723
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	80.951	(17.763)	63.188	63.188
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	968.585	(928.205)	40.380	40.380
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.377.218	(493.927)	2.883.291	2.883.291

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	346.222	(77.189)	269.033
Denaro e altri valori in cassa	27.238	(4.105)	23.133
Totale disponibilità liquide	373.460	(81.294)	292.166

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti attivi riguardano prevalentemente locazioni e assicurazioni, mentre i ratei attivi riguardano interessi.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	563	11.060	11.623
Variazione nell'esercizio	363	28.230	28.592
Valore di fine esercizio	926	39.290	40.215

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:
I — Capitale
IV — Riserva legale
VI — Altre riserve
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo
IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni				Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	429.038			1.419	47.973			382.484
Riserva legale	358.140		4.210					362.350
Varie altre riserve	21.518		9.338	7.758				38.614
Totale altre riserve	21.518		9.338	7.758				38.614
Utile (perdita) dell'esercizio	14.033		(14.033)				(49.075)	(49.075)
Totale patrimonio netto	822.729		(485)	9.177	47.973		(49.075)	734.373

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva.

Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

Poiché la società è una cooperativa sociale tutte le riserve sono indistribuibili e possono essere utilizzate esclusivamente per coprire le perdite.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c).

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.364.386
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	315.537
Utilizzo nell'esercizio	231.651
Altre variazioni	0
Totale variazioni	83.886
Valore di fine esercizio	1.448.272

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	100.000	(100.000)				
Debiti verso banche	1.458.076	(782.095)	675.981	130.101	545.880	75.000
Debiti verso altri finanziatori	4.013	547.240	551.253	65.473	485.780	153.571
Acconti	9.007	2.229	11.236	11.236		
Debiti verso fornitori	1.698.015	(1.059.080)	638.935	638.935		
Debiti tributari	79.807	(13.240)	66.567	66.567		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	158.704	79.759	238.463	238.463		
Altri debiti	629.130	239.925	869.055	869.055		
Totale debiti	4.136.752	(1.085.262)	3.051.490	2.019.830	1.031.660	228.571

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

CREDITORE	TIPOLOGIA DEL DEBITO	SCADENZA	DURATA > 5 ANNI	GARANZIA REALE PRESTATA	MODALITÀ DI RIMBORSO
BANCO POPOLARE C/ANTICIPI	ANTICIPO FATTURE		NO	PEGNI SU TITOLI	A REVOCA
BANCO POPOLARE	FINANZIAMENTO PER INVESTIMENTI	31/03/2030	SI	PEGNI SU TITOLI	MENSILE

Ratei e risconti passivi

Nella voce E. "Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei passivi si riferiscono prevalentemente ai compensi per gli operatori vacanze. I risconti passivi si riferiscono prevalentemente ai ricavi delle vacanze invernali per la parte di competenza dell'esercizio successivo.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	9.072	55.546	64.617
Variazione nell'esercizio	(1.453)	(13.467)	(14.918)
Valore di fine esercizio	7.619	42.079	49.699

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Conto economico.
In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".
In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.
Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 8.218.690.

I ricavi sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di euro 1.171.685.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria, sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano

ad euro 249.559.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.
I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).
Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 8.378.566

Proventi e oneri finanziari

Nella voce C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.
I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si evidenziano nell'esercizio in commento tra i ricavi e i costi del Conto economico, voci di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono determinate sulla base di una realistica stima degli imponibili e dei conseguenti oneri tributari di competenza dell'esercizio in applicazione della normativa vigente.

Lo stanziamento per le imposte dirette, ove dovute, è esposto tra i debiti nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e di eventuali crediti d'imposta.

In particolare, per l'anno d'imposta 2025, la Cooperativa ha beneficiato della piena esenzione IRES, ai sensi dell'articolo 11 del DPR 601/1973.

La Cooperativa può usufruirne in quanto le retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità risultano superiori al cinquanta per cento dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi (tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie).

La Cooperativa beneficia anche della piena esenzione dall'Irap, in quanto essendo iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative istituito con il D.M 23/6/2004 nella sezione cooperative a mutualità prevalente di diritto al n A113941.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, risulta dalla tabella seguente.

	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	147	20	1	168

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Agli amministratori non è attribuito alcun compenso, mentre al collegio sindacale è attribuito un compenso di euro 16.900.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso del presente esercizio non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo occorsi dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La Cooperativa ha ottenuto l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative al n° A113941 - sezione cooperative a mutualità prevalente di diritto, come prescritto dall'art. 2512 Cod. Civ.
Per quanto riguarda la prevalenza, si precisa che la Cooperativa, in quanto sociale, non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 Cod. Civ., così come stabilisce l'art .111septies delle disposizioni per l'attuazione del Codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni); detta norma infatti prevede che le cooperative sociali che rispettino i requisiti di cui alla L. n. 381/1991 siano considerate a mutualità prevalente di diritto.

Si riporta comunque il dettaglio del costo del lavoro:

A)	COSTO DEL LAVORO		5.928.966
B.9	costo per il personale	5.495.901	
B.7	collaborazioni	433.065	
B)	COSTO DEL LAVORO SOCI LAVORATORI		2.433.244
B.9	Salari, stipendi e oneri	2.433.244	
INCIDENZA DI B SU A: 41.04%			
Considerando il rapporto tra il costo del lavoro B.9 dei soci e il totale del costo del lavoro l'incidenza è pari al 44.27%			

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Procedura di ammissione e carattere aperto della Cooperativa (art. 2528 comma 5 c.c.)
Gli amministratori hanno rispettato i requisiti previsti per l'ammissione dei soci e la relativa procedura, così come stabiliti dalla legge e dal regolamento interno sul socio lavoratore.

Nel corso dell'esercizio sono pervenute n 11 domande di ammissione a socio lavoratore e tutte sono state accolte.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, come segue:

Data	Importo	Causale versamento	Ente erogante
31/01/2025	8.160,00	Anticipo progetto IDEE - Network Giovani - DGR 7499/2022	gco capofila SIR
17/04/2025	7.200,00	Progetto Opm 2023/39994	Tavola Valdese
07/07/2025	7.200,00	Progetto Opm 2023/39994	Tavola Valdese
20/08/2025	5.656,60	Cinque per mille - 2024	Agenzia delle Entrate
15/09/2025	9.600,00	Progetto Opm 2023/39994	Tavola Valdese
17/10/2025	19.906,67	Contributo a SALDO per il progetto INCUBATORI DI COMUNITA' 2	gco capofila SIR
04/11/2025	34.095,50	Contributo fondo sociale regionale 2023	REGIONE LOMBARDIA
18/12/2025	20.170,80	Progetto "Gli Invisibili"	Casa Circondariale San Vittore
22/12/2025	10.749,80	Progetto "Gli Invisibili"	gco capofila Arca

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea dei Soci di rinviare a nuovo la perdita d'esercizio, pari ad euro 49.075
In ragione del risultato negativo conseguito, si delibera di non dar luogo ad alcuna remunerazione del capitale, ivi inclusi i dividendi spettanti al socio sovventore CFI (Cooperazione Finanza Impresa) rinviando l'assegnazione ai futuri esercizi.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti

originali depositati presso la società.